

**Rassegna stampa**  
**Consulta Nazionale dei CAF**  
**Comunicato stampa del 26 aprile 2017**

**Niente ISEE presso gli sportelli dei CAF - Sospensione del servizio di assistenza per la compilazione dell'ISEE**



**Consulta Nazionale dei CAF**

**– COMUNICATO STAMPA – Roma 26 aprile 2017**

**Niente ISEE presso gli sportelli dei CAF - Sospensione del servizio di assistenza per la compilazione dell'ISEE**

Dal prossimo 15 maggio i CAF saranno costretti a sospendere il servizio ISEE a tempo interminato, in attesa di avere risposte concrete dall'INPS e dal Ministero del Lavoro sul rinnovo della convenzione scaduta lo scorso 31 dicembre 2016. Una decisione assunta all'unanimità dai responsabili dei CAF riuniti in assemblea: tutti i soci della Consulta Nazionale dei CAF - da quelli sindacali a quelli delle associazioni imprenditoriali, dalle associazioni cattoliche a quelli professionali - hanno assunto una decisione condivisa e creato un fronte amplissimo.

La Consulta dei CAF, dopo aver verificato l'indisponibilità dell'INPS a considerare adeguatamente l'impegno e la responsabilità assunte dai CAF nell'assicurare a milioni di nuclei familiari meno abbienti il diritto all'accesso alle provvidenze sociali previste dal nostro welfare State, non ha potuto che assumere l'unica decisione possibile.

Va detto che tutti i CAF, pur in assenza di convenzione, hanno continuato a fornire assistenza ai cittadini nella predisposizione delle DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), confidando nell'impegno, assunto a fine del 2016 da parte del Ministero del Lavoro e dell'INPS, di trovare una soluzione tecnico/normativa che consentisse uno stanziamento adeguato per l'attività in modo da mantenere gratuito per i cittadini il costo della prestazione. Questo impegno è stato svolto da ogni CAF in ogni parte d'Italia.

Nei primi 3 mesi del 2017 sono stati oltre 2 milioni e 500 mila i nuclei familiari che si sono rivolti ai CAF per predisporre ed inviare all'INPS la propria DSU al fine di

ottenere la certificazione ISEE; rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si è registrato un incremento del 25 per cento. Ciò in linea con le previsioni dell'INPS che stima per il 2017 un aumento delle certificazioni ISEE di circa il 20 per cento e che porterebbe il numero dei nuclei familiari che ricorrono all'ISEE ad oltre 6 milioni e 500 mila: un numero complessivo di Italiani che raggiunge oltre un terzo della popolazione nazionale.

L'impegno profuso dagli operatori dei CAF in questi primi tre mesi è stato ragguardevole: con una media di 30 minuti per elaborare una dichiarazione, sono state circa 160 mila le giornate lavorative per assicurare il servizio ISEE su tutto il territorio nazionale in modo capillare, con un costo complessivo a carico dei Centri di Assistenza Fiscale di oltre 50 milioni di euro.

Nei numerosi incontri avuti in questi mesi con l'Istituto di Previdenza Sociale, la Consulta dei CAF ha sottolineato la disponibilità ad accettare, come in passato, proposte economiche anche inferiori rispetto ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio, proprio per la valenza sociale di questo impegno.

La proposta di convenzione che l'INPS ha elaborato non accoglie in alcun modo questa disponibilità, anzi, la tariffazione del servizio prevede una riduzione del 30 per cento sul valore economico medio dell'anno precedente. Oltre a ciò tutti i CAF aderenti alla Consulta hanno evidenziato i rischi connessi all'erogazione del servizio ISEE in totale assenza di convenzione, per l'inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza dei dati, degli adempimenti e delle responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'autorità Garante per la privacy. Insomma una situazione non proprio adamantina!

A fronte di tutto questo, e in attesa che l'INPS avanzi una proposta di convenzione adeguata alle necessità più volte richieste, i CAF della Consulta sospenderanno il servizio ISEE dal prossimo 15 maggio su tutto il territorio nazionale, facendo precedere l'iniziativa da un'informazione capillare verso i cittadini e accompagnandola da una verifica formale presso l'Autorità Garante per la privacy.

Roma, 26 aprile 2017

**Consulta Nazionale dei Caf** C.F. 97267300586 - Via Tevere, 46 – 00198 Roma –  
Tel. 06 86961010 [www.consultacaf.it](http://www.consultacaf.it) - [coordinamento@consultacaf.it](mailto:coordinamento@consultacaf.it)

[http://www.repubblica.it/economia/2017/04/26/news/niente\\_accordo\\_con\\_inps\\_e\\_ministero\\_i\\_caf\\_sospendono\\_il\\_servizio\\_isee-163940578/](http://www.repubblica.it/economia/2017/04/26/news/niente_accordo_con_inps_e_ministero_i_caf_sospendono_il_servizio_isee-163940578/)

[http://www.italiaoggi.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=201704261316073719&chkAgenzie=ITALIAOGGI&sez=newsPP&titolo=Fisco,%20dal%2015%20maggio%20i%20Caf%20sospenderanno%20il%20servizio%20Isee](http://www.italiaoggi.it/news/dettaglio_news.asp?id=201704261316073719&chkAgenzie=ITALIAOGGI&sez=newsPP&titolo=Fisco,%20dal%2015%20maggio%20i%20Caf%20sospenderanno%20il%20servizio%20Isee)

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/fisco-i-caf-sospendono-il-servizio-isee>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/04/26/isee-i-caf-servizio-sospeso-dal-15-maggio-da-inps-e-ministero-nessuna-risposta-sul-rinnovo-della-convenzione/3545551/>

<http://quifinanza.it/tasse/isee-i-caf-sospendono-il-servizio-di-compilazione/118142/>

Givedì 27 Aprile 2017  
Numero verde: 800 20 20 20 - Numero 02 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4808/03 DCB Milano  
Franca € 2,50 €2,00

**INTEGRATO G3**  
a soli € **96** al mese  
TUTTO INCLUSO  
/ Importazioni da altri gestionali  
/ Installazione ed avviamento  
/ Assistenza ed aggiornamenti  
/ Prezzo bloccato per sempre  
Vai su [www.softwareintegrato.it](http://www.softwareintegrato.it)

**L'emiliana Ima di Alberto Vacchi cerca altri tecnici qualificati ma non li trova. E non è la sola in Italia**  
Carlo Valentini a pag. 10

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**SOSPENSIONE IN ASSENZA DI RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON L'INPS**

## Dal 15 maggio i Caf non rilasceranno più Isee

Dal 15 maggio niente più certificazione Isee rilasciata dai Caf (centri di assistenza fiscale). La consulta dei Caf ha inviato ieri una nota in cui annuncia la sospensione del servizio dopo che sul rinnovo della convenzione economica tra i Caf e l'Inps c'è stata ieri l'ennesima fumata nera. «Dal prossimo 15 maggio i Caf saranno costretti a sospendere il servizio Isee a tempo indeterminato, in attesa di avere risposte concrete dall'Inps e dal ministero del lavoro sul rinnovo della convenzione scaduta lo scorso 31 dicembre 2016. Una decisione», spiegano nella nota «assunta all'unanimità dai responsabili dei Caf riuniti in assemblea: tutti i soci della Consulta nazionale dei Caf - da quelli sindacali a quelli delle associazioni imprenditoriali, dalle associazioni cattoliche a quelli professionali - hanno assunto una decisione condivisa e creato un fronte altissimo». Nella nota si ricorda che i Caf, pur in assenza di convenzione, hanno continuato a fornire assistenza ai cittadini nella predisposizione delle Dsu (Dichiarazione sostitutiva unica), documento che serve per avere accesso a servizi pubblici a costi agevolati per i contribuenti, confidando nell'impegno, assunto a fine del

2016 da parte del ministero del lavoro e dell'Inps, di trovare una soluzione tecnico/normativa che consentisse uno stanziamento adeguato per l'attività in modo da mantenere gratuito per i cittadini il costo della prestazione». Intanto nei primi tre mesi del 2017 sono stati oltre 2 milioni e 500 mila i nuclei familiari che si sono rivolti ai Caf per predisporre ed inviare all'Inps la propria Dsu al fine di ottenere la certificazione Isee; rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si è registrato un incremento del 25%. Ciò in linea con le previsioni dell'Inps che stima per il 2017 un aumento delle certificazioni Isee di circa il 20% e che porterebbe il numero dei nuclei familiari che ricorrono all'Isee a oltre 6 milioni e 500 mila. Il pomo della discordia è il valore economico da scrivere nel rinnovo della convenzione. In buona sostanza in questi tre mesi i Caf hanno lavorato a credito confidando nel recupero di risorse per almeno le stesse cifre stanziare nel 2016. Nel 2016 infatti l'Inps accanto alla previsione di budget di 76 mln di euro ha recuperato altri 11 mln aggiuntivi, erogando, dunque per il servizio 87 mln di euro. Ora con una previsione di incremento dell'Isee

superiore del 20% rispetto ai volumi dello scorso anno l'Inps può scrivere in convenzione lo stesso budget 2016, e cioè 76 mln di euro. Al momento senza convenzione i Caf hanno sostenuto un costo complessivo di oltre 50 milioni di euro. «La Consulta dei Caf ha sottolineato», si legge nella nota a riguardo, «la disponibilità ad accettare, come in passato, proposte economiche anche inferiori rispetto ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio, proprio per la valenza sociale di questo impegno. La proposta di convenzione che l'Inps ha elaborato non accoglie in alcun modo questa disponibilità, anzi, la tariffazione del servizio prevede una riduzione del 30% sul valore economico medio dell'anno precedente». Oltre a ciò tutti i Caf aderenti alla Consulta hanno evidenziato i rischi privacy connessi all'erogazione del servizio Isee in totale assenza di convenzione. Massimo Bagnoli, presidente con Mauro Soldini della Consulta Caf ha sottolineato che «ci aspettiamo un atto di responsabilità da Inps e ministero del lavoro. È stata una decisione sofferta ma i Caf in questo momento sono compatti e uniti».

**Cristina Bartelli**

**Maniera correttiva** - Il testo del decreto legge con le relazioni Cooperative - Il documento del Misa con le indicazioni per i bilanci  
10 Demolizioni e condono - La sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio

**Il maggior socio Usa di Clear Channel è a rischio di sopravvivenza**

**Compie 50 anni la prima tv libera, nata nei bar di Napoli**

**Av fra Class editori e Giglio group per Class Tv Moda**

**Emmanuel Macron** - Elezione a pag. 11

GBSoftware presenta  
**INTEGRATO G3**  
a soli € **96** al mese  
TUTTO INCLUSO  
/ Importazioni da altri gestionali  
/ Installazione ed avviamento  
/ Assistenza ed aggiornamenti  
/ Prezzo bloccato per sempre  
Vai su [www.softwareintegrato.it](http://www.softwareintegrato.it) e scarica la versione completa oppure chiamati allo 06.97626328

GBSOFTWARE  
Rita: Rm 1065349 - C.F. e P.Iva 07946271009 - 06.97626328 - [info@gbsoftware.it](mailto:info@gbsoftware.it)

Messaggero, giovedì 27 aprile 2017, 2.45.11 Messaggero - Inps: in pensione più tardi, l'assegno cresce (Messaggero, 17) Inps: in pensione più tardi,

l'assegno cresce Nei primi tre mesi 2017 liquidati 121.095 trattamenti  
Dai dati emerge anche un incremento dell'età l'importo medio è in aumento a  
1.042 euro al mese MODELLO ISEE: DAL 15 MAGGIO I CAF NON EFFETTUERANNO  
PIU

LA COMPILAZIONE CONVENZIONE SCADUTA ORMAI DA FINE 2016 LE CIFRE  
ROMA Si

lavora più a lungo ma si va in pensione in media con un assegno più pesante:  
nel primo trimestre del 2017 - secondo i dati del Monitoraggio sui flussi di  
pensionamento dell' Inps pubblicato ieri - le pensioni liquidate sono state  
in media pari a 1.042 euro al mese, più alte di 63 euro rispetto alla media  
dell'intero 2016 (979 euro). Le situazioni sono chiaramente molto diverse a  
seconda delle gestioni con 1.307 euro di media per il fondo lavoratori  
dipendenti, 937 euro per i commercianti e 223 euro per i parasubordinati e  
tra le categorie (le pensioni anticipate possono contare su più anni di  
contribuzione e quindi sono più alte in media di quelle di vecchiaia e  
invalidità e di quelle dei superstiti). Inoltre il dato riguarda i singoli  
assegni, mentre un pensionato spesso cumula più pensioni. I REQUISITI Nel  
complesso le pensioni liquidate sono state 121.095 (dati provvisori) con un  
aumento del 2% rispetto ai dati definitivi del primo trimestre 2016 e una  
crescita del 26,9% se si considerano i dati provvisori del primo trimestre  
2016 (un anno fa gli assegni liquidati erano circa 95.000, cresciuti poi  
sulla base dei alla decorrenza: per i dipendenti sfiora i 68 anni dati  
definitivi fino a 118.000). I dati scontano l'aumento dell'età pensionabile  
scattata l'anno scorso (quattro mesi per tutti legati all'aspettativa di  
vita e 22 mesi nel complesso per le donne del settore privato). Per il 2017  
sia i requisiti di età per la vecchiaia, sia quelli di anzianità contributiva  
per la pensione anticipata, sono rimasti immutati rispetto al 2016 mentre un  
cambiamento è in arrivo il prossimo primo maggio, con l'awio dell'Ape social  
e la possibilità di uscire in anticipo dal lavoro rispetto all'età di  
vecchiaia se si rientra in alcune condizioni. L'età media alla decorrenza è  
in crescita per quasi tutti: per i lavoratori dipendenti nel primo trimestre  
2017 era a 67,6 anni a fronte dei 66,8 anni del primo trimestre 2016. E  
aumentata soprattutto l'età media di pensionamento delle donne passata da  
68,7 a 70 anni. La grande maggioranza, infatti, ha la pensione liquidata ai  
superstiti per i quali la media alla decorrenza è di 75,3 anni mentre  
restano minoritarie (seppure in aumento) le pensioni anticipate delle donne  
dipendenti per le quali l'età media è di 59,8 anni. LA CONVENZIONE Intanto  
la consulta nazionale dei Caf ha annunciato che dal prossimo 15 maggio non  
sarà più possibile compilare i modelli Isee presso i centri di assistenza  
fiscale. Questo a causa del mancato accordo con l'istituto previdenziale e  
con il ministero del Lavoro per il rinnovo della convenzione scaduta alla  
fine dello scorso anno. R.E.F. \*\*\* Inps: in pensione più tardi,  
l'assegno cresce Messaggero R.E.F. 33

**Sole 24 Ore, giovedì 27 aprile 2017, 3.21.58** Sole 24 Ore - Caf, assistenza  
Isee sospesa dal 15 maggio (Sole 24 Ore, 37) Welfare. Manca l'accordo sulla  
convenzione con l'Inps per il 2017 Caf, assistenza Isee sospesa dal 15  
maggio Matteo Prioschi — Dal 15 maggio i Caf sospenderanno il servizio di  
assistenza ai cittadini per la predisposizione della dichiarazione  
sostitutiva unica, il documento necessario per chiedere l'indicatore della  
situazione economica equivalente (Isee). La decisione è stata presa dalla  
Consulta nazionale dei Centri di assistenza fiscale a fronte del mancato  
rinnovo della convenzione con l'Inps che regola, dal punto di vista  
normativo ed economico, l'attività svolta dai Caf. La convenzione è scaduta  
a fine 2016. Nonostante ciò, in questi mesi del 2017, si legge in un  
comunicato della Consulta, i Caf «hanno continuato a fornire assistenza ai  
cittadini nella predisposizione delle Dsu confidando nell'impegno, assunto  
afine de12o16 da parte del ministero del Lavoro e dell'Inps, di trovare una

soluzione tecnico/ normativa che consentisse uno stanziamento adeguato per l'attività in modo da mantenere gratuito per i cittadini il costo della prestazione». Nei primi tre mesi del 2017, sottolineano i Caf, sono stati più di 2,5 milioni i nuclei familiari che hanno ricevuto assistenza. Ogni pratica ha richiesto in media 30 minuti di lavoro, per un totale di 160milagiornate lavorative e un costo di oltre 50 milioni di euro per i Centri. Questi ultimi hanno dato disponibilità a sottoscrivere una nuova convenzione che, dal punto di vista economico, non copri interamente i costi, come del resto già avvenuto in passato. Tuttavia la proposta messa sul tavolo dall'Inps prevede un taglio del 30% degli importi riconosciuti l'anno scorso. Ma oltre all'aspetto economico c'è quello normativo, in quanto operare senza una convenzione, crea problemi per quanto riguarda la gestione dei dati, degli adempimenti e delle responsabilità nei confronti dei cittadini e del Garante della privacy. Il rinnovo della convenzione che regola l'assistenza dei Caf in materia di Isee è già stato nel recente passato soggetto a lunghe trattative e rinvii. A gennaio 2016 è stata prorogata una prima volta la convenzione del 2015, poi ulteriormente estesa a marzo e quindi scaduta a settembre, per essere poi sostituita. Tutto ciò a fronte di un'attività in crescita per quest'anno si stima un numero

**giovedì 27 aprile 2017, 4.14.29 Corriere del Trentino** - Dichiarazioni «Isee» Il Caaf della Cgil sospende dal 15 maggio (Corriere del Trentino, 11)  
Dichiarazioni «Isee» Il Caaf della Cgil sospende dal 15 maggio tuono Caaf Cgil del Trentino dal prossimo 15 maggio non procederà più alla predisposizione della dichiarazione Isee. La sospensione del servizio è stata decisa nei giorni scorsi dalla Consulta nazionale dei caf, a cui aderiscono i maggiori centri di assistenza fiscale italiani, per protestare contro i tagli decisi dall'Inps. Si calcola che con le risorse stanziata a bilancio dall'Istituto nazionale di previdenza, ogni caf subirà un taglio di circa il 30 per cento di quanto riconosciuto per la predisposizione del modello, rendendo di fatto insostenibile il servizio. Caaf Cgil ha già proceduto a proteggere tutti gli utenti che avevano fissato un appuntamento, anticipandolo a prima del 15 maggio. Il servizio resta sospeso a tempo indeterminato, e comunque fino a quando Inps non avanzerà una proposta ritenuta adeguata da parte dell'Assemblea della Consulta dei caf. Nel corso del 2016 sono stati circa 5,4 milioni i nuclei familiari per cui i caf hanno predisposto e inviato all'Inps la Dichiarazione sostitutiva Unica (Dsu) per ottenere la certificazione Isee; per il 2017 le previsioni indicano un incremento del 2096. \*\*\* Dichiarazioni «Isee» Il Caaf della Cgil sospende dal 15 maggio Corriere del Trentino ... ALR

**giovedì 27 aprile 2017, 5.34.50 Trentino** - Caf Cgil sulle barricate sospese le pratiche Isee (Trentino, 19) DAL 15 MAGGIO Caf Cgil sulle barricate sospese le pratiche Isee TRENTO Il Caaf Cgil del Trentino dal 15 maggio non procederà più alla predisposizione della dichiarazione Isee. La sospensione del servizio è stata decisa nei giorni scorsi dalla Consulta nazionale dei Caf, a cui aderiscono i maggiori centri di assistenza fiscale italiani, per protestare contro i tagli decisi dall'Inps. Lo comunica la Cgil del Trentino in una nota. Si calcola - spiega il sindacato - che con le risorse stanziata a bilancio dall'Istituto nazionale di previdenza, ogni Caf subirà un taglio di circa il 30 per cento di quanto riconosciuto per la predisposizione del modello, rendendo di fatto insostenibile il servizio. «Il Caaf Cgil ha già proceduto a proteggere tutti gli utenti che avevano fissato un appuntamento, anticipandolo a prima del 15 maggio. Il servizio resta sospeso a tempo indeterminato, e comunque fino a quando Inps non avanzerà una proposta ritenuta adeguata da parte dell'Assemblea della Consulta dei caf», conclude la nota del sindacato. L'assemblea del 19 aprile a Roma aveva votato infatti la sospensione del servizio Isee, a partire dal

15 maggio 2017 e a tempo indeterminato, da parte di tutti i Caf aderenti alla Consulta, con invito anche agli altri intermediari già convenzionati, in attesa che l'Istituto avanzi una proposta ritenuta adeguata da parte dell'Assemblea della Consulta. La comunicazione è stata inoltrata all'Inps, al Ministero del Lavoro, agli organi di stampa oltre che alle associazioni ed enti maggiormente rappresentativi (Andisu, Anci). I Caf ricordano che «i compensi corrisposti dall'Inps per ogni Isee prodotta rappresentano l'unica fonte di ricavo per i Caf e questi importi sono ampiamente al di sotto dei 23,81 euro, che rappresentano il costo industriale medio determinato dai Caf per ogni pratica prodotta. L'Inps ha appostato sul capitolo di bilancio Isee un importo pari a 76 milioni di euro - lamentano - che esprime il tetto massimo di spesa oltre il quale l'Istituto non corrisponde più alcun compenso». - ctn t rn fisCáli Aa IL wner j. ' :. Irl ,li G g c01TA%(C. ..l Il Cant CO In via Muredei \*\*\* Caf Cgil sulle barricate sospese le pratiche Isee Trentino ... ALR

### **giovedì 27 aprile 2017, 6.33.37 Giorno - Carlino - Nazione -**

Convenzione finita, Caf in tilt «Sospendiamo il servizio Isee» (Giorno - Carlino - Nazione, 21) Convenzione finita, Caf in tilt «Sospendiamo il servizio Isee» Stop dal 15 maggio. I centri: non lavoriamo gratis • ROMA «SIAMO stanchi di lavorare gratis». I Caf incrociano le braccia: non uno sciopero, ma la sospensione del servizio Isee a partire dal 15 maggio. Una decisione assunta all'unanimità dai responsabili dei Centri di assistenza fiscale riuniti in assemblea per alzare il pressing verso Inps e ministero del Lavoro sul rinnovo della convenzione scaduta lo scorso 31 dicembre 2016. Dopo quattro mesi di lavoro gratuito e impegni non mantenuti, a fronte di un impegno crescente, hanno deciso passare alle maniere forti. «L'Indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare — racconta un responsabile Caf — è diventato uno strumento sempre più complesso, il ministero del Lavoro ci sta puntando anche per gli interventi di lotta alla povertà che dovrebbero interessare nel primo anno almeno circa 400/500mila nuclei familiari». Insomma, «è paradossale che non si rafforzi questo strumento anche dal punto di vista dei costi di funzionamento». NON PARLIAMO di grandi cifre, la convenzione è scaduta il 31 dicembre scorso e stanziava 76 milioni di euro per il 2016. «Otto euro in media per pratica», spiegano dai Caf, ampiamente al di sotto dei 23,81 euro, che rappresentano il costo industriale medio. Nei primi 3 mesi del 2017 sono stati oltre 2,5 milioni i nuclei familiari che si sono rivolti ai loro sportelli per predisporre ed inviare all'Inps la Dsu (Dichiarazione sostitutiva unica) necessaria alla certificazione Isee, il 25% in più dello stesso periodo 2016. Con una media di 30 minuti per elaborare una dichiarazione, sono state circa 160mila le giornate lavorative per assicurare il servizio Isee su tutto il territorio nazionale, con un costo complessivo a carico dei Caf di oltre 50 milioni di euro. Numeri destinati ad aumentare visto che l'Inps stima per il 2017 un aumento delle certificazioni Isee di circa il 20%, che porterebbe il numero dei nuclei familiari che ricorrono all'Isee a oltre 6,5 milioni rispetto ai 5,4 del 2016. ORA l'Istituto di previdenza vorrebbe tagliare i fondi «del 30% rispetto al valore economico medio dell'anno precedente», motivo per cui i numerosi incontri di questi primi mesi dell'anno si sono risolti in un nulla di fatto. Proposte che «non tengono conto della disponibilità dimostrata», cioè i quattro mesi di lavoro gratuito e un servizio che viene accettato, «nonostante sia sotto costo, in funzione della sua utilità sociale». Rassicurazioni sarebbero arrivate dal ministero lo scorso dicembre ma l'esito del referendum rimescolò l'agenda politica e i Caf rimasero a bocca asciutta. Non solo. I Caf aderenti alla Consulta hanno evidenziato «i rischi connessi all'erogazione del servizio Isee in totale assenza di convenzione», per l'inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza dei dati, adempimenti e responsabilità

nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la privacy. In una nota diffusa ieri, la Consulta parla di una «sospensione a tempo indeterminato». Naturalmente, dicono i Caf, «speriamo di giungere a un accordo nei prossimi giorni per evitare di recare disagi ai cittadini». Alessia Gozzi I costi La convenzione è scaduta il 31 dicembre 2016: stanziava 76 milioni di euro, in media otto per pratica Isee, ampiamente al di sotto del costo industriale medio di 23,81 euro Le famiglie L'Inps stima un aumento delle certificazioni Isee per il 2017 di circa il 20% IL numero dei nuclei familiari interessati arriverebbe così a 6,5 milioni rispetto ai 5,4 del 2016 I ritardi Lo scorso dicembre erano arrivate rassicurazioni ai Caf dal ministero del Lavoro, ma il risultato del referendum costituzionale ha cambiato l'agenda politica e il tema è passato in secondo piano \*\*\* Convenzione finita, Caf in tilt «Sospendiamo il servizio Isee» Giorno - Carlino - Nazione Gozzi Alessia ALR

**Dire Nazionale, mercoledì 26 aprile 2017, 15.33.20 FISCO. DAL 15 MAGGIO CAF SOSPENDONO SERVIZIO COMPILAZIONE ISEE FISCO. DAL 15 MAGGIO CAF SOSPENDONO SERVIZIO COMPILAZIONE ISEE CONVENZIONE SCADUTA LO SCORSO 31 DICEMBRE**

(DIRE) Roma, 26 apr. - Dal prossimo 15 maggio i CAF saranno costretti a sospendere il servizio ISEE a tempo indeterminato, in attesa di avere risposte concrete dall'INPS e dal Ministero del Lavoro sul rinnovo della convenzione scaduta lo scorso 31 dicembre 2016. Una decisione assunta all'unanimità dai responsabili dei CAF riuniti in assemblea: tutti i soci della Consulta Nazionale dei CAF - da quelli sindacali a quelli delle associazioni imprenditoriali, dalle associazioni cattoliche a quelli professionali - hanno assunto una decisione condivisa e creato un fronte amplissimo. A darne notizia la Consulta nazionale dei Caf in un comunicato. La Consulta dei CAF, dopo aver verificato l'indisponibilità dell'INPS a considerare adeguatamente l'impegno e la responsabilità assunte dai CAF nell'assicurare a milioni di nuclei familiari meno abbienti il diritto all'accesso alle provvidenze sociali previste dal nostro welfare State, non ha potuto che assumere l'unica decisione possibile. Va detto che tutti i CAF, pur in assenza di convenzione, hanno continuato a fornire assistenza ai cittadini nella predisposizione delle DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), confidando nell'impegno, assunto a fine del 2016 da parte del Ministero del Lavoro e dell'INPS, di trovare una soluzione tecnico/normativa che consentisse uno stanziamento adeguato per l'attività in modo da mantenere gratuito per i cittadini il costo della prestazione. Questo impegno è stato svolto da ogni CAF in ogni parte d'Italia.(SEGUE) (Vid/ Dire) 15:32 26-04-17 NNNN

**Dire Nazionale, mercoledì 26 aprile 2017, 15.33.20 FISCO. DAL 15 MAGGIO CAF SOSPENDONO SERVIZIO COMPILAZIONE ISEE -2- FISCO. DAL 15 MAGGIO CAF SOSPENDONO SERVIZIO COMPILAZIONE ISEE -2- (DIRE) Roma, 26 apr. - Nei primi 3 mesi del 2017 sono stati oltre 2 milioni e 500 mila i nuclei familiari che si sono rivolti ai CAF per predisporre ed inviare all'INPS la propria DSU al fine di ottenere la certificazione ISEE; rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si è registrato un incremento del 25 per cento. Ciò in linea con le previsioni dell'INPS che stima per il 2017 un aumento delle certificazioni ISEE di circa il 20 per cento e che porterebbe il numero dei nuclei familiari che ricorrono all'ISEE ad oltre 6 milioni e 500 mila: un numero complessivo di Italiani che raggiunge oltre un terzo della popolazione nazionale. L'impegno profuso dagli operatori dei CAF in questi primi tre mesi è stato ragguardevole: con una media di 30 minuti per elaborare una dichiarazione, sono state circa 160 mila le giornate lavorative per assicurare il servizio ISEE su tutto il territorio nazionale**

in modo capillare, con un costo complessivo a carico dei Centri di Assistenza Fiscale di oltre 50 milioni di euro. Nei numerosi incontri avuti in questi mesi con l'Istituto di Previdenza Sociale, la Consulta dei CAF ha sottolineato la 'disponibilita' ad accettare, come in passato, proposte economiche anche inferiori rispetto ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio, proprio per la valenza sociale di questo impegno. La proposta di convenzione che l'INPS ha elaborato non accoglie in alcun modo questa 'disponibilita', anzi, la tariffazione del servizio prevede una riduzione del 30 per cento sul valore economico medio dell'anno precedente. Oltre a cio' tutti i CAF aderenti alla Consulta hanno evidenziato i rischi connessi all'erogazione del servizio ISEE in totale assenza di convenzione, per l'inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza dei dati, degli adempimenti e delle responsabilita' nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'autorita' Garante per la privacy. Insomma una situazione non proprio adamantina! A fronte di tutto questo, e in attesa che l'INPS avanzi una proposta di convenzione adeguata alle necessita' piu' volte richieste, i CAF della Consulta sospenderanno il servizio ISEE dal prossimo 15 maggio su tutto il territorio nazionale, facendo precedere l'iniziativa da un'informazione capillare verso i cittadini e accompagnandola da una verifica formale presso l'Autorita' Garante per la privacy. (Vid/ Dire) 15:32 26-04-17 NNNN

**FISCO: SOSPELO SERVIZIO COMPILAZIONE ISEE NEI CAF = nuova proposta convenzione non accoglie richieste economiche Consulta Caf**

**Roma, 26 apr. (AdnKronos)** - Dal prossimo 15 maggio i Caf saranno costretti a sospendere il servizio Isee a tempo indeterminato, in attesa di avere risposte concrete dall'Inps e dal Ministero del Lavoro sul rinnovo della convenzione scaduta lo scorso 31 dicembre 2016. Una decisione assunta all'unanimita' dai responsabili dei CAF riuniti in assemblea: tutti i soci della Consulta Nazionale dei CAF, da quelli sindacali a quelli delle associazioni imprenditoriali, dalle associazioni cattoliche a quelli professionali, hanno assunto una decisione condivisa e creato un fronte amplissimo. A darne notizia e' la Consulta nazionale dei Caf in una comunicato.

"La Consulta dei CAF, dopo aver verificato l'indisponibilita' dell'Inps a considerare adeguatamente l'impegno e la responsabilita' assunte dai CAF nell'assicurare a milioni di nuclei familiari meno abbienti il diritto all'accesso alle provvidenze sociali previste dal nostro welfare State, non ha potuto che assumere l'unica decisione possibile" si legge nella nota.

Va detto che tutti i CAF, pur in assenza di convenzione, hanno continuato a fornire assistenza ai cittadini nella predisposizione delle DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), confidando nell'impegno, assunto a fine del 2016 da parte del Ministero del Lavoro e dell'Inps, di trovare una soluzione tecnico/normativa che consentisse uno stanziamento adeguato per l'attivita' in modo da mantenere gratuito per i cittadini il costo della prestazione. Questo impegno e' stato svolto da ogni CAF in ogni parte d'Italia. (segue)  
(Sec-Arm/AdnKronos)

**Fisco: Caf sospendono servizio di assistenza compilazione Isee = (AGI) - Roma, 26 apr.** - Dal 15 maggio i Caf sospenderanno il servizio Isee a tempo indeterminato, in attesa di avere risposte dall'Inps e dal ministero del Lavoro sul rinnovo della convenzione scaduta lo scorso 31 dicembre 2016. La decisione e' stata assunta all'unanimita' dai responsabili dei Caf riuniti

in assemblea: tutti i soci della Consulta nazionale, da quelli sindacali a quelli delle associazioni imprenditoriali, dalle associazioni cattoliche a quelli professionali.

"La Consulta dei Caf - si legge nella nota - dopo aver verificato l'indisponibilita' dell'Inps a considerare adeguatamente l'impegno e la responsabilita' assunte dai Caf nell'assicurare a milioni di nuclei familiari meno abbienti il diritto all'accesso alle provvidenze sociali previste dal nostro welfare State, non ha potuto che assumere l'unica decisione possibile". Tutti i Caf, pur in assenza di convenzione, hanno continuato a fornire assistenza ai cittadini nella predisposizione delle Dsu (Dichiarazione Sostitutiva Unica), confidando nell'impegno, assunto a fine del 2016 da parte del ministero del Lavoro e dell'Inps, di trovare una soluzione tecnico/normativa che consentisse uno stanziamento adeguato per l'attivita'. Nei primi 3 mesi del 2017 - si spiega nel comunicato - sono stati oltre 2,5 milioni i nuclei familiari che si sono rivolti ai Caf per predisporre ed inviare all'Inps la propria Dsu al fine di ottenere la certificazione Isee; rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si e' registrato un incremento del 25%. Cio' in linea con le previsioni dell'Inps che stima per il 2017 un aumento delle certificazioni Isee di circa il 20% e che porterebbe il numero dei nuclei familiari che ricorrono all'Isee ad oltre 6,5 milioni. Con una media di 30 minuti per elaborare una dichiarazione, sono state circa 160 mila le giornate lavorative per assicurare il servizio Isee su tutto il territorio nazionale, con un costo complessivo a carico dei Caf di oltre 50 milioni di euro.

"Nei numerosi incontri avuti in questi mesi con l'Istituto di previdenza sociale - prosegue la nota - la Consulta dei Caf ha sottolineato la disponibilita' ad accettare, come in passato, proposte economiche anche inferiori rispetto ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio, proprio per la valenza sociale di questo impegno. La proposta di convenzione che l'Inps ha elaborato non accoglie in alcun modo questa disponibilita', anzi, la tariffazione del servizio prevede una riduzione del 30 per cento sul valore economico medio dell'anno precedente. Oltre a cio' tutti i Caf aderenti alla Consulta hanno evidenziato i rischi connessi all'erogazione del servizio Isee in totale assenza di convenzione, per l'inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza dei dati, adempimenti e responsabilita' nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'autorita' Garante per la privacy". (AGI)